

Piano per l'Inclusione

Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	37
↳ minorati vista	1
↳ minorati udito	1
↳ psicofisici	35
2. disturbi evolutivi specifici	49
↳ DSA	49
↳ ADHD/DOP	/
↳ Borderline cognitivo	/
↳ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	34
↳ Socio-economico	9
↳ Linguistico-culturale	22
↳ Disagio comportamentale/relazionale	3
↳ Altro	/
Totali	120
% su popolazione scolastica	13,88%
n. PEI redatti dai GL(H)O	36
n. PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	50
n. PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	34

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
PEA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Inclusione / Continuità / PTOF e Valutazione / Comunicazione	Sì
Referenti (disabilità, DSA e BES, stranieri)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello d'ascolto	Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro: alfabetizzatori per alunni stranieri	scuola primaria scuola secondaria di I grado	Sì
Altro: mediatori culturali	con richiesta all'UTC	Sì
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili (coordinatori di interclasse e di ordine di scuola)	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Sportello per l'autismo	Sì
	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì

Altri docenti	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Sportello per l'autismo	Sì
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione: es. "Codice Uno"	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante: es. "Convegni"	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità: es. progetti DaD	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI: richiesta sussidi al CTI; formazione; prosecuzione del progetto un punto nel blu	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati: laboratorio interculturale a cura della cooperativa Gulliver, in collaborazione con l'UTC	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva: formazione sulla CAA	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, dis. intellettive, sensoriali, etc.)	No
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				3	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				3	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			2		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				3	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				3	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					4
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			2		
Valorizzazione delle risorse esistenti				3	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione: richiesta di materiale al CTI				3	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola				3	
Proseguimento dello sportello d'ascolto dell'autismo in collaborazione col CTS (in presenza)					4
Attivazione di progetti DaD, in collaborazione con la struttura de "Il Gelso" di Vignola (consulenza in modalità a distanza)					4
Strategie di supporto alle famiglie: creazione di un vademecum multilingue per l'accesso ai servizi digitali					4
Stesura del protocollo di accoglienza e di inclusione per Bisogni Educativi Speciali					4
Prosecuzione del progetto "Un punto nel blu", con focus sulla formazione dei docenti sulla CAA					4
Attivazione di un progetto interculturale rivolto prioritariamente all'infanzia					4
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo a.s. 2020/21

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- stimolare il CdC / Team docenti a focalizzare percorsi/tematiche di inclusione attraverso il supporto del GLI
- incrementare gli strumenti informatici, anche in funzione dell'inclusione
- potenziare per la didattica a distanza incontri di progettazione a livello di CdC / Team docenti per classi parallele e aree disciplinari, per promuovere modalità di lavoro condivise e armonizzate, con particolare riguardo ai bisogni educativi speciali

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- aggiornamento/Formazione sulla CAA e sugli inbook
- aggiornamento/Formazione sull'uso di piattaforme e strumenti utili alla didattica a distanza, con particolare riguardo alla flessibilità per gruppi di livello e/o di interesse
- consolidamento di percorsi formativi sull'autismo
- prevenzione e gestione di comportamenti-problema

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- maggior condivisione collegiale/consiglio di classe dei percorsi di inclusione
- maggiore valorizzazione della valutazione nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- rafforzare la buona collaborazione tra insegnanti di classe, insegnanti di sostegno e pea

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- proseguire le relazioni collaborative con il CTS di Modena e con la struttura de "Il Gelso" di Vignola

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- potenziare il coinvolgimento delle famiglie, del Comitato dei genitori e del Consiglio di Istituto anche nelle attività di inclusione

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- arricchire le progettazioni di attività comuni a tutti gli alunni a favore dell'inclusione
- favorire la conoscenza della CAA, anche attraverso gli inbook
- strutturare gli apprendimenti con una progressività che permetta a tutti e a ciascuno di sviluppare competenze
- promuovere verifiche comuni strutturate per alunni con differente grado di competenze e stili cognitivi diversi

Valorizzazione delle risorse esistenti

- articolare le copresenze, in particolare tra insegnanti di sostegno e pea, per catalizzare il lavoro didattico della classe
- potenziare il cooperative learning e il peer to peer

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- promuovere l'uso della Biblioteca inbook, per facilitare comunicazione e relazione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- proseguire le progettualità avviate, anche attraverso la stesura di un protocollo di passaggio (specialmente per l'autismo)

prot. 1186/A36a

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12 maggio 2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 19 maggio 2020